

Stato di attività e livelli di allerta per scenari di rilevanza nazionale dei vulcani siciliani

VIDEOCONFERENZA PERIODICA STROMBOLI

Data: **30/11/2020** Ora: **12:00** Sede: **Videoconferenza**

Il presente documento è stato redatto agli esiti della videoconferenza periodica prevista dalle vigenti procedure, cui hanno partecipato i Centri di Competenza (INGV-Sezioni di Catania, Napoli e Palermo, CNR IREA e Università di Firenze) e il Dipartimento della Protezione Civile della Regione Siciliana.

Sulla base dei parametri di monitoraggio e delle informazioni acquisite, si ritiene di non dover procedere alla variazione del livello di allerta.

Livello di allerta per scenari di rilevanza nazionale:

GIALLO

<http://www.protezionecivile.gov.it/attivita-rischi/rischio-vulcanico/vulcani-italia/stromboli/livelli-allerta>

Sintesi dell'attività vulcanica

Nell'ultimo mese l'attività vulcanica è stata caratterizzata da una normale attività esplosiva stromboliana, con tre esplosioni di energia superiori alla media, rispettivamente il 10, 16 e 21 Novembre 2020; i suddetti eventi sono stati classificati "maggiori" da UNIFI-LGS, mentre, in accordo all'INGV, soltanto i primi due eventi sono stati classificati tali. L'analisi dei parametri sismologici e infrasonici evidenzia una sostanziale stabilità su valori rispettivamente medi e medio-basso. I parametri geochimici non mostrano variazioni significative, attestandosi su valori bassi e medi. Le deformazioni del suolo rilevate dalle reti a terra e da satellite non mostrano variazioni significative.

Scenari attesi

Per il livello di allerta "GIALLO" sono individuati i seguenti fenomeni in corso o attesi: attività stromboliana elevata o molto elevata, prolungata nel tempo, accompagnata da (i) spattering e colate laviche di bassa/media intensità lungo la Sciara del Fuoco per trascinamento dai crateri e (ii) piccole emissioni di lava confinate in area craterica. Alcune fenomenologie, fra le quali le esplosioni maggiori e le esplosioni parossistiche, sono del tutto imprevedibili e possono avvenire in qualsiasi livello di allerta. Pertanto, il rischio non è mai da considerarsi assente. Il verificarsi di questi eventi comunque non necessariamente comporta la variazione del livello di allerta, poiché solitamente si determina solo una condizione di "emergenza locale" che richiede l'attivazione della risposta operativa delle strutture territoriali di protezione civile.

Glossario

Visita la sezione dedicata alla terminologia specifica utilizzata su:

<http://www.protezionecivile.gov.it/strumenti/footer/glossario>

Info e contatti

Informazioni sulle attività di monitoraggio possono essere reperite sul sito dell'INGV – Sezione di Catania www.ct.ingv.it, Sezione di Palermo www.pa.ingv.it e dell'Università degli Studi Firenze <http://lgs.geo.unifi.it>. Approfondimenti sulle attività di protezione civile connesse al rischio vulcanico sono consultabili al sito www.protezionecivile.gov.it/attivita-rischi/rischio-vulcanico oppure attraverso il sito del Dipartimento della Protezione Civile della Regione Siciliana <http://www.regione.sicilia.it/presidenza/protezionecivile>.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
Fausto Guzzetti